

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2567 del 22/05/2017
Oggetto	DPR 59/2013 - DITTA ELFI S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Collecchio (PR), Via Scodoncello n. 41/E (Pratica SUAP n. 1442/2016/SUAP/UPP) - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2654 del 22/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventidue MAGGIO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Collecchio;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpaie.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 10/11/2016 prot. n. 18190, acquisita al protocollo prot.n. PGPR/2016/18916 del 10/11/2016, presentata dalla Ditta ELFI S.r.l. nella persona del Sig. Omar Colonna in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Collecchio (PR), Via Scodoncello n. 41/E, C.A.P. 43044, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)**, per cui la Ditta ha fornito specifica documentazione;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "fabbricazione di componenti per impianti tecnologici per il trattamento di acque civili ed industriali e trattamenti ambientali in genere";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- la Conferenza di Servizi decisoria con modalità sincrona convocata ai sensi dell'art. 4 comma 7 del DPR 59/2013 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i., tenutasi in prima seduta in data 31/01/2017, nella quale, tra l'altro, si è rilevata la necessità di richiedere alla Ditta integrazione documentale, come da relativo verbale allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni in merito alle emissioni in atmosfera prot.n.PGPR/2017/1622 del 31/01/2017 di Arpae – ST di Parma allegata al verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 31/01/2017;
- la nota di Ireti S.p.A. acquisita al protocollo prot.n.PGPR/2016/20444 del 06/12/2016, in cui, in particolare, si legge che: "...*si è verificata la non esistenza di fognatura pubblica a servizio della zona dove la ditta è insediata...*" allegata al verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 31/01/2017;

- la documentazione integrativa fornita dalla Ditta a seguito della seduta di Conferenza di Servizi del 31/01/2017, trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Pec prot.n.6015 del 11/04/2017 ed acquisita al prot.n. PGPR/2017/7098 del 12/04/2017, da cui emerge, che tra i titoli abilitativi per cui viene richiesta l'AUA, è ricompreso:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- l'esito della seconda e ultima seduta di Conferenza di Servizi di cui sopra tenutasi in data 09/05/2017 il cui verbale è allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- il parere favorevole in merito a tutti gli aspetti di competenza espresso da AUSL – Distretto di Sud-Est – Dipartimento di Sanità Pubblica – Servizio Igiene Pubblica nell'ambito della seduta di conferenza di Servizi del 31/01/2017 e confermato nella seduta di Conferenza di Servizi del 09/05/2017;
- il parere favorevole in merito alle matrici emissioni in atmosfera e rumore espresso dal Comune di Collecchio nella seduta della conferenza di Servizi del 31/01/2017 e confermato nella seduta di Conferenza di Servizi del 09/05/2017;
- il parere favorevole con prescrizioni in merito alla matrice scarichi espresso dal Comune di Collecchio nella seduta di Conferenza di Servizi del 09/05/2017 (comprensivo del parere tecnico di Arpae ST di Parma del 09/05/2017 prot. n. PGPR 8652 allegato al verbale della stessa seduta di conferenza di Servizi del 09/05/2017);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta ELFI S.r.l. con legale rappresentante e gestore il Sig. Omar Colonna, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Collecchio (PR), Via Scodoncello n. 41/E, C.A.P. 43044, relativamente all'esercizio dell'attività di "fabbricazione di componenti per impianti tecnologici per il trattamento di acque civili ed industriali e trattamenti ambientali in genere" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

DI STABILIRE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Collecchio nell'ambito della seduta di conferenza di Servizi del 09/05/2017 come da relativo verbale allegato (Allegato 2) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2017/1622 del 31/01/2017 allegato quale parte integrante al verbale della seduta di conferenza di Servizi del 31/01/2017 (Allegato 1), nonché, per alcune emissioni, delle seguenti particolari prescrizioni:

- per le emissioni E01, E02 ed E03 i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell’atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l’impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Pedemontana Parmense si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l’osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Collecchio, AUSL – Distretto Sud-Est – Dipartimento di Sanità Pubblica – Servizio Igiene Pubblica, Ireti S.p.A. e l'Ente Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Occidentale.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 35283/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

VERBALE Conferenza dei Servizi del 31/01/2017 – DITTA ELFI S.r.l.

Oggi martedì 31/01/2017, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta ELFI S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Collecchio (PR), Via Scodoncello n. 41/e.

Sono stati convocati:

Comune di Collecchio
SUAP Unione Pedemontana Parmense
AUSL – Distretto Sud-Est – Dipartimento di Sanità Pubblica – Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Ireti S.p.A.
Ditta ELFI S.r.l.

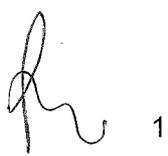
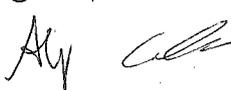
Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Stefania Galasso (delegata dal Dirigente Paolo Maroli) Francesco Piccio
Comune di Collecchio	Franca Morelli (delegata)
AUSL – Distretto Sud-Est – Dipartimento di Sanità Pubblica – Servizio Igiene e Sanità Pubblica	Lucia Reverberi
Ditta ELFI S.r.l.	Omar Colonna (legale rappresentante della Ditta), Sara Landi (consulente della Ditta)

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con nota prot. n. PGPR/2017/784 del 18/01/2017, i rappresentanti di:

- Ireti S.p.A.;
- SUAP Unione Pedemontana Parmense.

La seduta ha inizio alle ore 10:40.

 1
 

L'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA apre la Conferenza di Servizi relativa all'istanza di AUA attivata dalla Ditta ELFI S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Collecchio (PR), Via Scodoncello n. 41/è.

Precisa che la Ditta ha presentato istanza di AUA in merito alle matrici emissioni in atmosfera ed impatto acustico.

Comunica che:

- è stata acquisita al protocollo Arpae prot.n.PGPR/2016/20444 del 06/12/2016 la nota di Ireti S.p.A. in cui, in particolare, si legge che “...si è verificata la non esistenza di fognatura pubblica a servizio della zona dove la ditta è insediata...”, allegata al presente verbale quale parte integrante;
- successivamente alla convocazione della presente seduta di conferenza di Servizi risulta pervenuta la relazione tecnica favorevole con prescrizioni in merito alle emissioni in atmosfera prot.n.PGPR/2017/1622 del 31/01/2017 di Arpae – ST di Parma, allegata al presente verbale quale parte integrante.

La Ditta dichiara che l'attività che verrà svolta nell'insediamento oggetto dell'istanza di AUA in esame, per quanto riguarda la matrice scarichi, produce esclusivamente scarichi di acque reflue domestiche.

La Conferenza discute quindi la questione relativa al primo corpo idrico recettore dello scarico della Ditta in quanto non risulta presente nella documentazione pervenuta.

Il Comune di Collecchio:

- *in merito alla matrice scarichi* fa presente, visto quanto riportato nella nota di Ireti S.p.A. in precedenza richiamata, che, in presenza di scarichi di acque reflue domestiche in acque superficiali, la Ditta dovrà integrare l'istanza di AUA presentata, con la compilazione, in ogni sua parte della Scheda A e dei suoi allegati corredata da planimetria, schede tecniche ed attestazione del versamento dei diritti di istruttoria al Comune. Anticipa che chiederà formalmente il supporto tecnico di Arpae – ST di Parma;
- *in merito alla matrice emissioni in atmosfera*, dichiara che c'è compatibilità urbanistica e precisa che l'ambito risulta interessato dal vincolo di tutela paesaggistica e ricade in area di pre parco e in zona SIC e ZPS;
- *in merito alla matrice rumore*, preso atto della valutazione di impatto acustico a firma del tecnico competente in materia di acustica ambientale, esprime parere favorevole.

AUSL – Distretto Sud-Est – Dipartimento di Sanità Pubblica – Servizio Igiene Pubblica chiede alla Ditta quale sia l'uso dei prodotti della Ditta Trias Chem.

La Ditta dichiara che intende utilizzare i prodotti della Ditta Trias Chem per l'incollaggio di elementi filtranti.

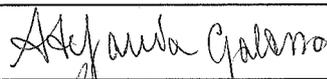
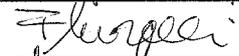
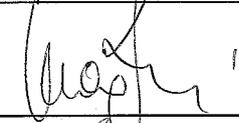
AUSL – Distretto Sud-Est – Dipartimento di Sanità Pubblica – Servizio Igiene Pubblica fa presente che la Ditta deve comunicare all'Azienda Trias Chem l'uso che fa dei prodotti per l'aggiornamento delle Schede di Sicurezza. Esprime quindi parere favorevole in merito a tutti gli aspetti di competenza.

La Ditta, a fronte di tutto quanto sopra riportato, comunica, che, relativamente alla documentazione integrativa che dovrà fornire, intende valutare se far recapitare gli scarichi di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale oppure smaltire le stesse come rifiuto. Fornirà, inoltre, modulo di pre-valutazione di incidenza. Si dichiara disponibile a fornire tutta la documentazione integrativa complessivamente richiesta nel corso della presente seduta di conferenza di Servizi e si impegna a fornirla entro 60 giorni al SUAP Unione Pedemontana Parmense; tuttavia a fronte della complessità della stessa chiede la sospensione dei termini istruttori.

La Conferenza concorda di concedere la sospensione dei termini istruttori fino alla presentazione al SUAP Unione Pedemontana Parmense, da parte della Ditta, della documentazione integrativa complessivamente richiesta nel corso della presente seduta di conferenza di Servizi e di convocare una nuova seduta della conferenza di Servizi una volta pervenute le integrazioni sopra citate precisando che nella prossima convocazione verrà invitato anche l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Occidentale.

La seduta si chiude alle ore 12:28.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna SAC di Parma	Stefania Galasso	
Comune di Collecchio	Franca Morelli	
AUSL – Distretto Sud- Est- Dipartimento di Sanità Pubblica – Servizio Igiene Pubblica	Lucia Reverberi	
ELFI S.r.l.	Omar Colonna	

testoemail_1389880

In relazione alla pratica AUA della ditta Elfi Srl indicante come recapito della acque reflue domestiche originate dalla stessa la pubblica fognatura siamo, con la presente, ad annullare il parere espresso in data 28/11/2016 ns. prot. n.18917 in quanto si è verificata la non esistenza di fognatura pubblica a servizio della zona dove la ditta è insediata.

Si precisa inoltre che la fognatura pubblica di Via Scodoncello risulta ad una distanza ben superiore ai 100 m. previsti dall'art.18 del vigente Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Distinti saluti

Bussandri Gabriella

Gabriella Bussandri
Responsabile Area Tecnica Emilia
Gestione Scarichi Industriali

IRETI S.p.A.

Strada S.Margherita, 6/A
43123 Parma
T 0521 248330 ? M 335 8715466
F 0521 248946
ireti.it

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ditta Elfi S.r.l., con impianti siti in Via scodoncello , 41/E, 43044, Collecchio(PR)– Riferimenti S.U.A.P. :1442/2016/SUAP/UPP del10/11/2016 -

Dall'esamina:

- della documentazione pervenuta relativa alla richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della ditta in oggetto, si comunica quanto segue:

MATRICE EMISSIONI IN ATMOSFERA:

Dall'esamina della documentazione pervenuta relativa alla domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera della ditta in oggetto,

considerato che:

- 1) ;
- 2) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 3) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "Fabbricazione di componenti per impianti tecnologici nper il trattamento di acque civili ed industriali e trattamenti ambientali in genere" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;
- 4) la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- 5) è stato verificato che la ditta non supera le soglie di consumo ivi indicate tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. (emissioni di C.O.V.)
- 6) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia disponibile;
- 7) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
- 8) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta "Elfi S.r.l." il cui Gestore è il Sig. Omar Colonna, con sede legale in Via scodoncello , 41/E, 43044, Collecchio(PR), **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269 e 281del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "Fabbricazione di componenti per impianti tecnologici nper il trattamento di acque civili ed industriali e trattamenti ambientali in genere" da svolgere negli impianti siti in Via scodoncello , 41/E, , 43044, Collecchio(PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. , anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE E 01 “Macchine utensili”.

Tali fasi lavorative devono essere svolte con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi che si liberano anche con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe di aspirazione, in modo da evitarne la diffusione nell'ambiente di lavoro.

Le emissioni provenienti da queste fasi dovranno essere convogliate, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima e minima tq.....	2100	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	2	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

EMISSIONE N. 02 “Cabine resine”.

Tali fasi lavorative devono essere svolte con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi che si liberano anche con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe di aspirazione, in modo da evitarne la diffusione nell'ambiente di lavoro e convogliate direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima e minima tq.....	1450	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	13	h
Durata giorni/anno.....	133	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

S.O.V. (espresse come Carbonio Organico Totale).....	50	mg/Nm ³
--	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

EMISSIONE N. 03 "Saldatura".

Tali fasi lavorative devono essere svolte con aspirazione e captazione ottimale degli aeriformi che si liberano anche con l'impiego di coperture, chiusure e/o cappe di aspirazione, in modo da evitarne la diffusione nell'ambiente di lavoro e convogliate direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima e minima tq.....	1450	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	2	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E01, E02 ed E03 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata ad Arpae con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica ad Arpae i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad ARPAE Servizio Territoriale;
- i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad ARPAE Servizio territoriale;

I controlli da effettuarsi a E02, ai sensi dell'art. 269 comma 4b) del D.Lgs 152/06, debbano avere una periodicità Annuale.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione;

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con ARPAE. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di Prodotti finiti (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.

7. La composizione del fluido emesso (O₂%,CO₂%,CO%,H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratèzze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo(se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma"

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Elfi S.r.l.
Partita IVA / Codice fiscale :	02431270343
Sede legale :	Via scodoncello , 41/E, 43044, Collecchio(PR)
Gestore :	Omar Colonna
Sede locale impianti :	Via scodoncello , 41/E, 43044, Collecchio(PR)
Coordinate UTM X :	-
Coordinate UTM Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Fabbricazione di componenti per impianti tecnologici nper il trattamento di acque civili ed industriali e trattamenti ambientali in genere
Tipo attività:	nòrmale
Settore attività CRIAER:	4.14

Indicatori di attività	
Indicatore 1 :	Prodotti finiti [Pezzi/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	150[Pezzi/anno]
Indicatore 2 :	Materie prime utilizzate
Periodicità controllo analitico :	Annuale
Emissioni da sottoporre al controllo periodico :	E02
Parametri esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	220
Altezza media sbocco emissione ponderata :	8 [m]
Temperatura media emissioni :	296[°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare) :	15,62 Kg/anno
Composti organici volatili non metanici (COVNM):	216,13 Kg/anno

Tutto ciò premesso si esprime parere favorevole al rilascio della richiesta autorizzazione, condizionato al rispetto delle succitate prescrizioni.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Sezione Provinciale di Parma
 Servizio Territoriale
 Tecnico incaricato
 Matteo Dadà

Sezione Provinciale di Parma
 Servizio Territoriale
 Il Responsabile del Distretto
 Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Tecnico istruttore: Matteo Dadà

ALLEGATO 2

VERBALE Conferenza dei Servizi del 09/05/2017 – DITTA ELFI S.r.l.

Oggi martedì 09/05/2017, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata seconda seduta della Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta ELFI S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Collecchio (PR), Via Scodoncello n°41/e.

Sono stati convocati:

Comune di Collecchio
SUAP Unione Pedemontana Parmense
AUSL – Distretto Sud-Est – Dipartimento di Sanità Pubblica – Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Ireti S.p.A.
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Occidentale
Ditta ELFI S.r.l.

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Stefania Galasso (delegata dal Funzionario P.O. Beatrice Anelli) Francesco Piccio
Comune di Collecchio	Franca Morelli (delegata)
AUSL – Distretto Sud-Est – Dipartimento di Sanità Pubblica – Servizio Igiene e Sanità Pubblica	Lucia Reverberi
Ditta ELFI S.r.l.	Omar Colonna (legale rappresentante della Ditta), Sara Landi (consulente della Ditta)

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con nota prot. n. PGPR/2017/7314 del 13/04/2017, i rappresentanti di:

- Ireti S.p.A.;
- SUAP Unione Pedemontana Parmense;
- Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Occidentale che nulla ha comunicato in merito.

La seduta ha inizio alle ore 10:00.

L'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA rileva che risultano pervenute le integrazioni fornite dalla Ditta a fronte di quanto richiesto nell'ambito della seduta della conferenza di Servizi del 31/01/2017.

Il Comune di Collecchio, vista la documentazione integrativa fornita dalla Ditta, esprime parere favorevole in merito alla matrice scarichi, nel rispetto delle prescrizioni riportate nel parere tecnico di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2017/8652 del 09/05/2017 (acquisito al protocollo comunale prot.n. 7727 del 09/05/2017) che consegna in conferenza di Servizi e che si allega al presente verbale quale parte integrante, nonché al rispetto della seguente ulteriore prescrizione:

- il punto di immissione del fosso deve essere oggetto di manutenzione al fine di evitare ristagni di acqua.

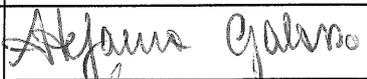
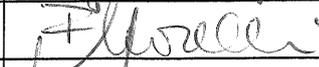
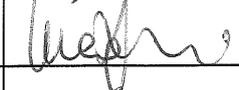
Conferma inoltre i precedenti pareri favorevoli in merito alla matrice emissioni in atmosfera e rumore espressi nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 31/01/2017.

L'AUSL – Distretto Sud-Est – Dipartimento di Sanità Pubblica – Servizio Igiene Pubblica, anche alla luce documentazione integrativa fornita dalla Ditta, conferma il proprio parere favorevole in merito a tutti gli aspetti di competenza.

La Conferenza dei Servizi, preso atto dei pareri favorevoli pervenuti ed espressi in relazione ai titoli abilitativi contemplati nell'AUA, considera inoltre acquisito ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della L. 241/90 e s.m.i. l'assenso dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Occidentale. Dichiara pertanto conclusi i lavori di questa seduta di CdS e chiude quindi favorevolmente i propri lavori.

La seduta si chiude alle ore 11:15.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna SAC di Parma	Stefania Galasso	
Comune di Collecchio	Franca Morelli	
AUSL – Distretto Sud- Est– Dipartimento di Sanità Pubblica – Servizio Igiene Pubblica	Lucia Reverberi	
ELFI S.r.l.	Omar Colonna	

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.